

2021-2022: anni di resilienza e valorizzazione per il settore della distribuzione farmaceutica full-service



Monika Derecque-Pois
Direttore Generale GIRP

Un biennio che ha visto il comparto impegnato in sfide prima inimmaginabili, ma che ha anche portato a una nuova consapevolezza

DEFINIRE L'INDEFINIBILE: L'ANNO 2021

Alla fine del 2021, circa due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che ha visto i distributori intermedi e l'intero comparto della salute affrontare e superare sfide senza precedenti, seppure nell'incertezza di prevedere quanto ancora sarebbe successo nei mesi successivi, avevamo avviato un'attenta analisi sulle ricadute per il nostro settore e, riflettendo sulle possibilità e le opportunità per il futuro, definendo gli obiettivi e le strategie per il futuro (v. *Il Quaderno*, gennaio 2022).

L'ANNO DELLA SOLIDARIETÀ E DELL'UNITÀ

Anche nel 2022, i distributori intermedi *full-service* continuano a essere sotto i riflettori. Dalla tempestiva ed efficiente distribuzione di oltre 344,5 milioni di dosi di vaccini anti Covid-19 in meno di un anno, pari a 1/3 delle dosi totali distribuite nell'UE, al nostro immediato passaggio all'azione per sostenere l'Ucraina nella crisi ancora in corso, il nostro settore non è mai stato così impegnato, ma anche riconosciuto e apprezzato.

L'ANNO DELL'APPROCCIO INCENTRATO SUL PAZIENTE

I distributori intermedi *full-service* garantiscono la fornitura rapida, continua ed economica di medicinali e prodotti sanitari a oltre 200.000 farmacie, ospedali e medici dispensatori in tutta l'UE, raggiungendo oltre 500 milioni di pazienti. Nel 2021, in Europa l'86 per cento delle vendite alle farmacie è stato fornito dalla distribuzione intermedia. Guardando al futuro, i distributori *full-service* hanno l'opportunità di espandere ulteriormente il loro portfolio di servizi a valore aggiunto verso produttori e operatori sanitari in un vero, concreto approccio incentrato sul paziente.

L'ANNO DELL'IMPEGNO PER RISPONDERE ALLE CARENZE DI MEDICINALI

Come dimostrato durante la pandemia, i distributori intermedi *full-service*, grazie alla loro competenze, esperienze e infrastrutture, hanno la capacità di reagire e adattarsi rapidamente per rispondere a carenze previste o verificate. Limitare l'impatto della carenza di medicinali è una priorità

fondamentale delle istituzioni UE ed è sostenuta da tutta una serie di iniziative e proposte legislative. GIRP e i suoi membri stanno lavorando attivamente, insieme alle parti interessate della *supply-chain*, per supportare le istituzioni europee nel fornire una risposta adeguata al problema.

L'ANNO DELL'AZIONE SUL CLIMA E DELLA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

In quanto anello vitale del settore *healthcare*, i distributori intermedi *full-service* sono impegnati anche ad agire sui cambiamenti climatici, adottando le migliori pratiche sostenibili, promuovendo l'uso prudente e lo smaltimento corretto e sicuro dei rifiuti farmaceutici per ridurre ogni possibile impatto dannoso sull'ambiente, mettendo in atto tutte le misure utili allo scopo secondo gli *standard* previsti dalla legislazione ambientale. I membri GIRP operano per rafforzare i legami tra tutte le parti coinvolte nella distribuzione dei prodotti sanitari con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei pazienti nel pieno rispetto dell'ambiente, adottando le pratiche di distribuzione più ecologiche ed efficienti.

L'ANNO DELLA RICONNESSIONE E DEL VALORE DEL CONFRONTO

Dopo due anni di pausa forzata, a partire dall'evento di Lisbona dell'ottobre 2021, atteso con impazienza, siamo tornati finalmente ad apprezzare di nuovo il **valore** degli incontri in presenza e dei confronti *vis-a-vis*, per dimenticare i meeting "virtuali" da dietro le porte chiuse, le mascherine, gli schermi dei *computer* e i *link* a Zoom negli inviti a calendario, e abbiamo avuto l'onore di ospitare **Margaritis Schinas**, Vicepresidente della Commissione europea per la promozione dello stile di vita europeo (Figura 1).

Proseguendo con la **7a edizione della Supply Chain Conference di marzo 2022** (Figura 2), che ha visto la partecipazione dell'*executive director* dell'Agenzia Europea dei Medicinali, **Emer Cooke**, e poi con la 63a Conferenza annuale a Berlino (Figura 3), il nostro obiettivo nell'organizzazione di tutte le conferenze e gli incontri, dalla bozza dei programma ai temi da affrontare, mirava a garantire che quel valore risuonasse sempre e il più concretamente possibile negli argomenti, nei relatori e nelle sessioni di lavoro, e che esprimesse al meglio anche i valori fondanti del GIRP e degli stessi eventi per i nostri membri e per l'intero settore.



Figura 1

GIRP Annual Meeting and Conference 2021, Lisbona

Nella foto (da sinistra a destra): **Martin FitzGerald**, Vicedirettore generale GIRP; **Bernd Grabner**, Presidente GIRP; **Monika Derecque Pois**, Direttore generale GIRP; **Margaritis Schinas**, Vicepresidente Commissione europea per la promozione dello stile di vita europeo



7a GIRP Supply Chain Conference 2022, Dublino

Nella foto: **Monika Derecque Pois**, Direttore generale GIRP (a sinistra); **Emer Cooke**, Executive Director Agenzia Europea dei Medicinali (al centro); **Christa Wirthumer-Hoche**, capo Agenzia austriaca per la salute e la sicurezza alimentare (AGES), (a destra); **Lorraine Nolan**, Chief Executive Autorità di regolamentazione dei prodotti sanitari (HPRA) e Chair del Management Committee EMA (in alto)

Figura 2



GIRP 63rd Annual Meeting and Conference 2022, Berlino

Nella foto: **Martin FitzGerald**, Vicedirettore generale GIRP; **Bernd Grabner**, Presidente GIRP; **Monika Derecque Pois**, Direttore Generale GIRP; **Peter O'Donnell**, giornalista; **Jutta Paulus**, membro del Parlamento europeo (sul maxi schermo)

Figura 3

RI-DEFINIRE L'INDEFINIBILE: L'ANNO 2022

Se le parole e i principi che hanno caratterizzato il 2021 erano "ripresa e resilienza", contiamo che per il 2022 siano "solidarietà, perseveranza e collaborazione". Oggi non siamo più una categoria indefinita, scarsamente considerata, ma **il nostro valore e il nostro ruolo è sempre più riconosciuto e ricorre in tutte le agende sanitarie**, i nostri messaggi chiave e le nostre richieste appaiono nelle note informative per le riunioni ai più alti livelli degli organismi dell'Unione Europea, la voce del nostro

settore viene ascoltata, forte e chiara e il nostro ruolo di collegamento vitale in ambito sanitario è finalmente ben definito e riconosciuto. Facendo tesoro delle esperienze maturate durante l'emergenza, da qui si deve ripartire, approfittando dell'occasione che ci viene data con l'imminente revisione della legislazione farmaceutica UE e ogni altra misura in arrivo che comporti ricadute cruciali per il nostro settore: è fondamentale ora più che mai lavorare insieme per garantire che le nostre voci siano ascoltate e le nostre istanze vengano riconosciute e soddisfatte. ●